



Ordinanza commissariale N° 103 del 29/11/2023

Oggetto:

L. n. 228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. n. 8/2016 - O.C.D. n. 2/2017 - Intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" - CUP J61J1300008000. Assunzione impegni di spesa per maggiorazione importo lavori in applicazione art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022 e approvazione modifica contratto relativo alla direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°7

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Dati aggiudicatario
A1	No	Dati completi professionista
B1	Si	Schema atto aggiuntivo DL
B2	Si	Schema atto aggiuntivo CSE
C1	No	Verbale concordamento nuovi compensi DL
C2	No	Verbale concordamento nuovi compensi CSE
D	Si	Gruppo di lavoro e cronoprogramma ex D.P.G.R. n. 43/R/2020

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 7

- A Dati aggiudicatario*
8383f486c281aa320745fe1d0dc4b9ffe7ac6a39c762d341d78a7729bc529584
- A1 Dati completi professionista*
8551afef77759e23f9ff06c1d30d80a0bbb64d798a88b024b1fc95845c79dc5e
- B1 Schema atto aggiuntivo DL*
4fae46c82df60a2edde3d66f1106af85f98662a52b08077b5b6a18cd949936bd
- B2 Schema atto aggiuntivo CSE*
b5d306abda52ab7ddfad61167b0a93a1e40f7ce235c6cb5736bfe577bb0a7d83
- C1 Verbale concordamento nuovi compensi DL*
bdad984e1edd1602f72cb85544009dea5d961f62426b77d6060927054a9d73c2
- C2 Verbale concordamento nuovi compensi CSE*
93ab3a6da30552c6f62273cc30bd675f5ad11080ce1e43bb15fb345dd75a74a4
- D Gruppo di lavoro e cronoprogramma ex D.P.G.R. n. 43/R/2020*
f34f37a15e424a354eb57802dc9b41af2c7becd9e43083497bbac162db1991f2

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTO la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*”;

PRESO ATTO del comma 548 dell’articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122 ;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che ha disposto all’art. 1, comma 764 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 29 dicembre 2022, suddetta e’ da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2023 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" con la quale:

- si è preso atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,
- si è preso atto che l'economia netta complessiva disponibile sulla contabilità speciale n. 5750 è pari ad euro 10.181.998,49,
- è stato disposto di destinare tale economia al finanziamento di interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza e di provvedere con successivo atto all'individuazione degli interventi da finanziare.

PRESO ATTO che a seguito della riprogrammazione finanziaria approvata con la suddetta ordinanza n. 114/2018 il fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 risulta incrementato di euro 10.181.998,49 rispetto all'importo di euro 83.000.000,00 stanziato con ordinanza commissariale n. 5/2013;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 5 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 40/2023 recante "*L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi*";

VISTA, in particolare, l'ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che, nel "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 della suddetta Ordinanza n. 5/2013, era stato individuato l'intervento "*Canal Magro. Ripristino arginature, adeguamento casse espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*", codice 2012EMS0006, finanziato per € 4.000.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando, per l'attuazione, la Provincia di Massa-

Carrara;

VISTA l'Ordinanza n. 8 del 10/03/2016 “L.228/2012- art.1 c.548 - O.C.D. e n.5/2013 Approvazione del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L.7/4/2014 n.56 ed alla L.R.T. 03/03/2015 n. 22”;

PRESO ATTO che con la suddetta Ordinanza il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale delle amministrazioni provinciali di cui agli atti sopra citati, subentrando alla Provincia di Massa Carrara, ha proceduto a riassumere direttamente l'esecuzione dell'intervento “*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*” (Codice Intervento 2012EMS0006), avvalendosi, per tutti gli adempimenti necessari connessi alla sua attuazione, del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e stabilendo che, relativamente al sopra citato intervento, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante resti in capo alla Amministrazione Provinciale di Massa Carrara in nome e per conto del sottoscritto Commissario;

VISTA, in particolare, l'Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 “*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*”, in particolare l'Allegato 1 della suddetta ordinanza nel quale è stato individuato l'intervento “*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*” (Codice Intervento 2012EMS0006), per l'importo di € 4.000.000,00;

DATO ATTO che con i D.D. R.T. n. 7386/16, 335/17 e n.13626/17, aggiornati con i D.D nn. 183, 6719, 9713/2019 e n. 9638/2020, sono stati costituiti e aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, ivi compresi quelli per i quali i settori della sopraddetta Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato il Settore Assetto idrogeologico, come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che nella medesima ordinanza si confermava il Responsabile Unico del Procedimento per il presente intervento come indicato nei decreti sopra menzionati;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”) e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante *“Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle attività relative alle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016”*;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 denominata *“COMM DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA”*, capitolo n. 21150;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 53 del 25/06/2018, con cui si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento *“Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)”*, ed è stata indetta una gara per l'affidamento dei suddetti lavori, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett. d), e 9, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, svolta con modalità telematica tramite la piattaforma START, CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 46 del 15 maggio 2020, con la quale si è provveduto ad approvare i verbali di gara ed a disporre l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento *“Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)”* (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111) a favore dell'operatore economico F.lli Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 130 del 12 novembre 2020 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'intervento in oggetto all'operatore F.lli Massai S.r.l.;

DATO ATTO che, in data 4 dicembre 2020 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'intervento *“Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)”* (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111), per un importo contrattuale pari ad € 1.966.370,25 di cui € 152.152,85 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 86 del 13 maggio 2021 recante *“L.228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - “Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)”*. CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111. *Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016”*, con cui è stata approvata una modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 relativa ai maggiori costi derivanti dall'attuazione delle misure di contrasto al rischio epidemiologico, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

RICHIAMATA altresì l'Ordinanza commissariale n. 69 del 30 maggio 2022, recante *“L.228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)”*. CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111. *Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016”*, con cui è stata approvata una seconda modifica contrattuale;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l'obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 630 del 07 giugno 2022 recante *“Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione”*;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 828 del 18 luglio 2022 recante *“Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 – Luglio”*, con cui si è proceduto ad aggiornare il prezzario regionale in applicazione di quanto disposto dal D.L. n. 50/2022;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29 luglio 2022 recante *“Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 “Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L.50/2022”*;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerte risulta scaduto entro il 31 dicembre 2021, come nel caso dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che la norma prevede che per le lavorazioni effettuate nell'annualità 2022 per determinare le maggiori somme dovute si applicano i prezzari aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DATO ATTO che nel corso dei lavori di cui al presente appalto è stato emesso un primo SAL con emissione del conseguente certificato di pagamento in data 19/01/2023, relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate fino al 13/12/2022, per un importo di € 784.040,99, oltre IVA;

VISTA la documentazione trasmessa dal Direttore Lavori acquisita al prot. n. 0011712 del 09/01/2023;

RILEVATO che l'appalto in oggetto prevede lavorazioni a corpo e che, per determinare la percentuale delle lavorazioni eseguite, il Direttore Lavori ha redatto la contabilità in base alla lista dei prezzi proposti dall'appaltatore;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione dell'importo da riconoscere per l'applicazione di quanto disposto dall'art. 26, comma 1, del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022, il Direttore dei Lavori ha per quanto sopra indicato, proceduto alla sua quantificazione sulla base delle istruzioni operative approvate con le D.G.R.T. n. 630/2022 e n. 878/2022, come risulta dalla relazione acquisita al prot. n. 167535 del 04/04/2023, conservata agli atti del Settore;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori ha quantificato le somme dovute per l'applicazione del decreto aiuti in coerenza con le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei SAL contrattuali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, del maggiore importo delle lavorazioni

eseguite nel corso del 2022, pari ad € 185.704,13, oltre IVA, deve essere riconosciuto all'impresa il 90% di tale importo, per un credito pari ad € 167.133,72, oltre IVA per € 36.769,42, per complessivi € 203.903,14;

DATO ATTO altresì che, per quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si applica anche alle lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerte risulta scaduto entro il 31 dicembre 2021, come nel caso dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che la norma prevede che per le lavorazioni effettuate nell'annualità 2023 per determinare le maggiori somme dovute si applicano i prezzi aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022, recante *“Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023”*, con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 491 del 08/05/2023 *“Riparametrazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 aprile 2023 di aggiornamento del prezzario 2023”*;

DATO ATTO che è stato emesso un secondo SAL, di importo pari ad € 732.312,55 in data 13 ottobre 2023, per lavorazioni effettuate nel corso del 2023;

DATO ATTO che in relazione a tale secondo SAL si è proceduto alla quantificazione delle maggiori somme dovute in applicazione di quanto disposto dall'art. 26, comma 1, del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022, come integrato dalla L. 197/2022, utilizzando quale riferimento i prezzi contenuti nel Prezzario approvato con D.G.R.T. n. 491/2023 e che le somme così rideterminate ammontano ad € 568.856,84 oltre IVA per € 125.148,50, per complessivi € 694.005,34;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, e richiamato dalla Legge n. 197/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che, per far fronte all'aumento dei costi derivanti dall'applicazione della normativa sopra richiamata, si è reso necessario reperire maggiori risorse per l'intervento in oggetto, somme rese disponibili a seguito dell'approvazione dell'Ordinanza commissariale n. 40 del 05 maggio 2023 recante *“L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazio-*

ne del Piano degli Interventi", con il quale sono state acquisite per il presente intervento ulteriori somme per € 1.150.000, portando il quadro economico al nuovo importo di € 5.150.000,00;

DATO ATTO che oggi sono dunque disponibili, nel quadro economico dell'intervento come aggiornato a seguito dell'approvazione dell'ordinanza sopra richiamata, somme ad oggi non impegnate, e che tali somme consentono di coprire anche i maggiori costi così come stimati;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 26 ottobre 2023, conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato,

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, avente ad oggetto "*Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972*", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si deve applicare l'aliquota iva prevista per le opere;

DATO ATTO quindi che è necessario provvedere a ridurre l'impegno n. 134 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 per € 167.133,72, oltre IVA per € 36.769,42, per complessivi € 203.903,14 ed assumere contestualmente un nuovo impegno di spesa a favore dell'appaltatore, F.lli Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148 (Cod. Contspec 2008), per il medesimo importo, corrispondente alla maggiorazione della lavorazioni di cui al SAL1 (ovvero € 167.133,72 oltre IVA);

DATO ATTO che per la maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL2 (ovvero € 568.856,84 oltre IVA per € 125.148,50 per complessivi € 694.005,34) occorre procedere:

- a ridurre l'impegno n. 134 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 per € 235.166,16 ed assumere contestualmente un nuovo impegno di spesa a favore dell'appaltatore, F.lli Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148 (Cod. Contspec 2008) per il medesimo importo,
- ad incrementare l'impegno in tal modo assunto di ulteriori € 458.839,18 a copertura delle somme dovute epr la maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL2;

DATO ATTO che la liquidazione degli importi sopra determinati, relativi ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, ovvero per la maggiorazione del SAL 1 e del SAL2, sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 115 del 23 novembre 2018 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto, al professionista indicato negli Allegati A e A1;

RICHIAMATA altresì l'Ordinanza commissariale n. 75 del 08 luglio 2019 con la quale al medesimo professionista indicato negli Allegati A e A1 al presente atto è stato affidato il servizio di direzione lavori per l'intervento in oggetto;

DATO ATTO che l'importo dei due incarichi risulta pari ad € 15.708,79 oneri compresi, al netto di IVA per l'incarico di C.S.E. e di € 20.040,00, oneri compresi ed al netto di IVA, per l'incarico di D.L.;

DATO ATTO che, in considerazione delle modifiche intervenute nell'appalto dei lavori, ovvero la modifica approvata con Ordinanza n. 86 del 13 maggio 2021 e la modifica di cui all'Ordinanza n. 69 del 30 maggio 2022, il Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, ha effettuato attività ulteriori, non previste né prevedibili al momento dell'affidamento, che comportano quindi la necessità di adeguare i compensi ad esso spettanti, integrando una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che in virtù di quanto chiarito dal Presidente ANAC con comunicato del 8 novembre 2022, anche le ulteriori attività che i direttori dei lavori sono tenuti ad eseguire in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, comportano la necessità di un adeguamento del compenso e che pertanto occorre procedere ad un incremento del contratto sottoscritto con l'appaltatore, prevedendo una maggiorazione del compenso sia per le attività connesse alla redazione delle perizie di variante che per le attività di adeguamento dei prezzi;

VISTA la Relazione del RUP, del 12/10/2023, conservata agli atti dell'ufficio, che evidenzia la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, sia con riferimento al contratto di cui all'Ordinanza n. 115/2018 relativa all'affidamento del servizio di CSE sia al contratto per il servizio di direzione lavori di cui all'Ordinanza n. 75/2019;

VISTO gli schemi di atto aggiuntivo (Allegati "B1 e B2" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con cui l'operatore dichiara fin da ora di accettare i maggiori oneri derivanti all'approvazione delle modifiche come sopra indicate, in accordo con le condizioni contrattuali e nei documenti redatti dal RUP, atti che, approvati con la presente ordinanza, saranno successivamente sottoscritti dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

DATO ATTO che i nuovi compensi sono stati determinati, con riferimento alle attività connesse alla redazione delle perizie di variante, desumendoli sulla base delle tabelle di cui al D.M. 17/06/2016, tenuto conto dell'incremento dell'importo dei lavori, ai quali è stato poi applicato il ribasso offerto dall'operatore, mentre per le attività di cui all'applicazione del decreto aiuti sono stati determinati a vacazione, come risulta dai verbali di concordamento nuovi compensi, sottoscritti in data 26/10/2023, dall'operatore e dal Responsabile Unico del Procedimento (Allegati C1 e C2 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

RICHIAMATE le condizioni dei contratti, in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che l'importo dovuto al professionista indicato per le ulteriori attività connesse al servizio di direzione lavori risulta pari ad € 10.018,60 comprensivo di oneri ed al netto di IVA;

DATO ATTO che l'importo dovuto al professionista indicato per le ulteriori attività connesse al servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione risulta pari ad € 7.854,40 comprensivo di oneri ed al netto di IVA;

DATO ATTO che con le modifiche di cui al presente atto il nuovo importo contrattuale previsto per l'attività di direzione lavori, originariamente pari ad € 20.040,00, comprensivo di oneri, oltre IVA, diviene pari ad € 30.058,60 oneri previdenziali compresi, oltre IVA, con un incremento di € 10.018,60, ovvero un importo che non eccede il 50% dell'importo contrattuale, e che tali maggiori somme trovano copertura nelle somme ancora disponibili nel quadro economico;

DATO ATTO che con le modifiche di cui al presente atto il nuovo importo contrattuale previsto per l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, originariamente pari ad €

15.708,79 comprensivo di oneri, oltre IVA, diviene pari ad € 23.563,19, con un incremento di € 7.854,40, ovvero un importo inferiore al 50% dell'importo contrattuale, e che tali maggiori somme trovano copertura nelle somme ancora disponibili nel quadro economico;

DATO ATTO che, essendo pienamente integrati gli elementi previsti dall'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, occorre procedere ad incrementare gli impegni assunti a favore dell'operatore così come di seguito:

- incremento impegno n. 336 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 di € 9.582,37 (€ 7.854,40 per maggiori prestazioni ed IVA per € 1.727,97),
- incremento impegno n. 354 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 di € 12.222,69 (€ 10.018,60 per maggiori prestazioni ed IVA per € 2.204,09);

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione delle modifiche come sopra indicate nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che, anche in considerazione dell'andamento dei lavori, che ad oggi hanno subito alcune sospensioni che hanno quindi prolungato i tempi di esecuzione, si rende opportuno modificare i contratti sopra indicati, ovvero quello per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui all'Ordinanza n. 115/2018 e il contratto per il servizio di direzione lavori di cui all'Ordinanza n. 75/2019, relativamente alle modalità di pagamento, prevedendo dei pagamenti intermedi per le attività di cui in oggetto all'emissione dei SAL dei lavori, e che pertanto negli schemi di atti aggiuntivi si è dato conto di tale modifica;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 9638/2022 con cui è stato approvato il gruppo tecnico per l'intervento in oggetto;

RILEVATA la necessità di integrare il gruppo di lavoro come sopra indicato inserendo personale a supporto del RUP non incluso nel gruppo approvato, in considerazione sia della modifica intervenuta con riferimento al settore di cui si avvale il Commissario, ovvero il Settore Genio Civile Toscana Nord, sia all'attuale carico di lavoro del personale e delle esigenze sopravvenute di approfondire aspetti geologici, elemento questo che comporta il coinvolgimento di personale interno dotato della necessaria professionalità;

DATO ATTO quindi che occorre provvedere ad aggiornare il gruppo tecnico ai sensi di quanto previsto dal D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020, come da Allegato D al presente atto, in cui sono riportate espressamente le funzioni/attività attribuite ai singoli dipendenti individuati in coerenza con quanto previsto all'interno dei rispettivi piani di lavoro, nonché alla redazione dei relativi cronoprogrammi, comprensivi delle fasi di progettazione;

CONSIDERATO necessario, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, inserire tra i membri dei gruppi tecnici anche i dipendenti i quali, pur partecipando alle attività tecnico-amministrative collegate all'intervento, non svolgono alcuna funzione/attività oggetto di incentivo tra quelle elencate dall'art. 3 del Regolamento;

CONSIDERATO che a tutto il personale appartenente allo scrivente Settore, è stata assicurata l'adeguata informazione di cui all'art. 4, comma 9, del Regolamento;

RICORDATA la necessità del rispetto dei criteri indicati all'art. 4, comma 1, del Regolamento, preliminarmente alla scelta dei membri dei gruppi tecnici;

CONSIDERATO in generale che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento:

- i Dirigenti di riferimento dei dipendenti non assegnati allo scrivente Settore che compaiono nei gruppi tecnici dovranno inserire tra gli obiettivi individuali dei piani di lavoro dei dipendenti, uno o più obiettivi riferiti alle attività svolte da tali dipendenti nell'ambito di tali gruppi tecnici;
- il DRC, in sede di valutazione delle prestazioni individuali, trasmetterà ai Dirigenti responsabili dei Settori da cui gli interessati dipendono funzionalmente gli esiti della valutazione degli obiettivi di propria pertinenza;

RITENUTO, ai fini di quanto sopra indicato, di trasmettere il presente atto ai Dirigenti responsabili dei Settori a cui afferiscono i dipendenti esterni allo scrivente Settore inseriti nei gruppi tecnici;

VISTO il gruppo tecnico così come contenuto all'Allegato D al presente atto;

RICHIAMATI gli impegni assunti sul Cap. 21150 C.S. 5750 per gli incarichi riconducibili alla voce B.5.4 del QE:

- D.L. n.354/2013 per un importo di € 24.448,80
- C.S.E. n.336/2013 per un importo di € 19.510,32
- collaudatore n.391/2013 per un importo di € 10.150,40.

per un importo totale di € 54.109,52 (comprensivo IVA).

CONSIDERATO che la voce B.5.4 del Q.E. presenta ancora disponibilità di € 47.395,71;

DATO ATTO che l'incremento dei contratti di affidamento del servizio di direzione lavori e del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione risulta coperto dalla voce B.5.4 del Q.E.;

CONSIDERATO quindi che il quadro economico dei lavori relativi all'intervento in oggetto viene così rideterminato, in considerazione di tutte le modifiche sopra evidenziate:

A	Lavori e Sicurezza	Variante Ordinanza 69/2022	Modifiche D.L. aiuti e servizi CSE e DL	Differenza
A.1	Lavori	€ 2.337.339,79	€ 2.337.339,79	€ 0,00
A.2	Costi per la Sicurezza	€ 152.152,85	€ 152.152,85	€ 0,00
	costi COVID	€ 19.073,55	€ 19.073,55	€ 0,00
	Incremento 1,5% spese generali su A1+A2 + A3 + A4.	€ 27.213,26	€ 27.213,26	€ 0,00
	Totale Lavori e Sicurezza [A]	€ 2.535.779,45	€ 2.535.779,45	€ 0,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Imprevisti	€ 79.838,92	€ 79.838,92	€ 0,00
B.2	Bonifica bellica	€ 63.500,00	€ 63.500,00	€ 0,00
B.3	Oneri spostamento sottoservizi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
B.4	Espropri			€ 0,00
B.4.1	Indennizzi espropri	€ 262.900,00	€ 262.900,00	€ 0,00
B.4.2	Oneri espropri	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
B.5	Spese tecniche			€ 0,00
B.5.1	Progettazione	€ 101.163,46	€ 101.163,46	€ 0,00
B.5.2	Indagini	€ 22.650,00	€ 22.650,00	€ 0,00

	geotecniche			
B.5.3	Prove a carico della S.A.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
B.5.4	Spese tecniche, prove di collaudo, spese di collaudo, CSE e oneri di legge di cui:	€ 101.505,23	€ 101.505,23	
B.6	Spese di pubblicità IVA inclusa	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 0,00
B.7	Incontri organi di vigilanza IVA inclusa	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
B.8	Incentivo Art.113 D.Lgs.50/2016	€ 62.879,21	€ 62.879,21	€ 0,00
B.9	IVA 22% (sull'importo lavori A)	€ 557.871,48	€ 557.871,48	€ 0,00
B.10	Accantonamento IVA per il 2019 (sull'importo lavori 70% A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.11	IVA 22% (B1+B2+B3+B4.2+B5.1+B5.2+B5.3+B5.4)	€ 101.069,67	€ 101.069,67	€ 0,00
B.12	Accantonamento IVA 2,2% per il 2019 (B1+B3+B4.2+B5.3+B5.4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.13	ANAC	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
	Economie da ribasso d'asta	€ 11.192,57	€ 11.192,57	€ 0,00
	Importo totale somme a disposizione	€ 0,00	€ 1.464.220,55	€ 0,00
	Maggiorazione costi SAL1	€ 0,00	€ 167.133,72	+ € 167.133,72
	IVA su maggiorazione SAL 1	€ 0,00	€ 36.769,42	+ € 36.769,42
	Maggiorazione costi SAL2	€ 0,00	€ 568.856,84	+ € 568.856,84
	IVA Maggiori costi SAL2	€ 0,00	€ 125.148,50	+ € 125.148,50
	Somme di cui all'Ordinanza n. 40/2023	€ 0,00	€ 252.091,53	€ 252.091,53
	TOTALE Q.E.	€ 4.000.000,00	€ 5.150.000,00	+ 1.150.000,00

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, relativamente al presente intervento, per le motivazioni sopra espresse;
2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL1 emesso in data 19/01/2023, ammontano ad € 167.133,72, oltre IVA per € 36.769,42, per complessivi € 203.903,14;
3. di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 26 ottobre 2023, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;
4. di procedere alla riduzione dell'impegno n. 134 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 per € 167.133,72, oltre IVA per € 36.769,42, per complessivi € 203.903,14 ed assumere contestualmente un nuovo impegno di spesa a favore dell'appaltatore, F.lli Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148 (Cod. Contspec 2008), per il medesimo importo, corrispondente alla maggiorazione della lavorazioni di cui al SAL1 (ovvero € 167.133,72 oltre IVA);
5. di procedere, per la maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL2 (ovvero € 568.856,84 oltre IVA per € 125.148,50 per complessivi € 694.005,34) così come di seguito:
 - alla riduzione dell'impegno n. 134 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 per € 235.166,16 ed assumere contestualmente un nuovo impegno di spesa a favore dell'appaltatore, F.lli Massai S.r.l., con sede legale in Grosseto (GR), Via Birmania n. 148 (Cod. Contspec 2008) per il medesimo importo,
 - ad incrementare l'impegno in tal modo assunto di ulteriori € 458.839,18 a copertura delle somme dovute epr la maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL2;
6. di dare atto che le somme come sopra indicate, relative ai maggiori costi delle lavorazioni di cui al SAL1 e delle lavorazioni di cui al SAL2, saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, con le modalità di cui agli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 36/2001 approvato con D.P.G.R. n. 61/R, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011, in deroga a quanto previsto all'art. 16 del contratto;
7. di dare atto della necessità di apportare modifiche ai contratti sottoscritti con l'operatore di cui agli Allegati A e A1 al presente atto, per il servizio di direzione lavori e per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, per le motivazioni indicate in premessa;
8. di dare atto del parere espresso dal RUP nella relazione redatta in data 02/11/2023 e conservata agli atti del Settore, in cui si evidenzia la necessità di apportare modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 all'incarico di D.L. e all'incarico di C.S.E.;
9. di approvare gli schemi di atto aggiuntivo, che saranno sottoscritti dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto, Allegati B1 e B2 al presente atto;

10. di approvare i verbali di concordamento nuovi compensi, che sono stati sottoscritti dal D.L. e C.S.E. in data 26/10/2023, Allegati C1 e C2 al presente atto;

11. di procedere ad incrementare gli impegni a favore dell'operatore di cui agli Allegati A e A1 al presente atto, sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750, così come di seguito:

- incremento impegno n. 336 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 di € 9.582,37 (€ 7.854,40 per maggiori prestazioni ed IVA per € 1.727,97) (CIG:7645594FBF - CUP:J61J13000080001),
 - incremento impegno n. 354 presente sul capitolo n. 21150 della c.s. 5750 di € 12,222,69 (€ 10.018,60 per maggiori prestazioni ed IVA per € 2.204,09 (CIG:78609927CF – CUP:J61J13000080001);

12. di modificare ed integrare il gruppo tecnico del presente intervento, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. n 43/R/2020, per le motivazioni indicate in premessa, come risulta dall'Allegato D al presente atto;

13. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, modificato a seguito delle modifiche oggetto del presente atto, così come segue:

A	Lavori e Sicurezza	Variante Ordinanza 69/2022	Modifiche D.L. aiuti e servizi CSE e DL	Differenza
A.1	Lavori	€ 2.337.339,79	€ 2.337.339,79	€ 0,00
A.2	Costi per la Sicurezza	€ 152.152,85	€ 152.152,85	€ 0,00
	costi COVID	€ 19.073,55	€ 19.073,55	€ 0,00
	Incremento 1,5% spese generali su A1+A2 + A3 + A4.	€ 27.213,26	€ 27.213,26	€ 0,00
	Totale Lavori e Sicurezza [A]	€ 2.535.779,45	€ 2.535.779,45	€ 0,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Imprevisti	€ 79.838,92	€ 79.838,92	€ 0,00
B.2	Bonifica bellica	€ 63.500,00	€ 63.500,00	€ 0,00
B.3	Oneri spostamento sottoservizi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
B.4	Espropri			€ 0,00
B.4.1	Indennizzi espropri	€ 262.900,00	€ 262.900,00	€ 0,00
B.4.2	Oneri espropri	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
B.5	Spese tecniche			€ 0,00
B.5.1	Progettazione	€ 101.163,46	€ 101.163,46	€ 0,00
B.5.2	Indagini geotecniche	€ 22.650,00	€ 22.650,00	€ 0,00
B.5.3	Prove a carico della S.A.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
B.5.4	Spese tecniche, prove di collaudo, spese di collaudo, CSE e oneri di legge di cui:	€ 101.505,23	€ 101.505,23	
B.6	Spese di pubblicità IVA inclusa	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 0,00

B.7	Incontri organi di vigilanza IVA inclusa	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
B.8	Incentivo Art.113 D.Lgs.50/2016	€ 62.879,21	€ 62.879,21	€ 0,00
B.9	IVA 22% (sull'importo lavori A)	€ 557.871,48	€ 557.871,48	€ 0,00
B.10	Accantonamento IVA per il 2019 (sull'importo lavori 70% A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.11	IVA 22% (B1+B2+B3+B4.2+B5.1+B5.2+B5.3+B5.4)	€ 101.069,67	€ 101.069,67	€ 0,00
B.12	Accantonamento IVA 2,2% per il 2019 (B1+B3+B4.2+B5.3+B5.4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.13	ANAC	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
	Economie da ribasso d'asta	€ 11.192,57	€ 11.192,57	€ 0,00
	Importo totale somme a disposizione	€ 0,00	€ 1.464.220,55	€ 0,00
	Maggiorazione costi SAL1	€ 0,00	€ 167.133,72	+ € 167.133,72
	IVA su maggiorazione SAL 1	€ 0,00	€ 36.769,42	+ € 36.769,42
	Maggiorazione costi SAL2	€ 0,00	€ 568.856,84	+ € 568.856,84
	IVA Maggiori costi SAL2	€ 0,00	€ 125.148,50	+ € 125.148,50
	Somme di cui all'Ordinanza n. 40/2023	€ 0,00	€ 252.091,53	€ 252.091,53
	TOTALE Q.E.	€ 4.000.000,00	€ 5.150.000,00	+ 1.150.000,00

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli Allegati A1, C1 e C2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini